



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 16 del 09/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI AREA VASTA..

L'anno 2022 addì nove del mese di marzo alle ore 10:30 nella sede di collegamento in video conferenza – Auditorium Museo di Storia del Mediterraneo – Via Roma, 234 Livorno, ai sensi del decreto presidenziale n. 36 del 19.03.2020 si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

BESSI MARIA IDA	Presente
AGOSTINELLI ELEONORA	Presente
BENEDETTI ELENA	Presente
BIASCI GIOVANNI	Presente
CAREDDA TANIA	Presente
CARUSO PIETRO	Presente in sede
GIANNELLINI MASSIMO	Presente
GRAGNOLI BENITO	Presente
PANCIATICI PIETRO	Presente in sede
PERINI ALESSANDRO	Presente
SCARPELLINI SANDRA	Assente
SIMONI CINZIA	Assente
TICCIATI ALBERTA	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Presiede la sig.ra BESSI MARIA IDA in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste(in sede) il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione n. 16 del 09/03/2022

La Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno e lo introduce, sottolineando la necessità per la Provincia di investire la propria azione sul PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile). Dopo di che, ai sensi dell'art.51 del Regolamento, dà la parola alla Responsabile del Servizio "Sviluppo Strategico-Pianificazione- TPL" dott.ssa Irene Nicotra che lo illustra evidenziando che la Provincia di Livorno ha la necessità di coordinare sul territorio le varie modalità di trasporto per creare i collegamenti tra comune e comune, tra continente ed isole. Inoltre si tratta di uno strumento che inevitabilmente interagisce con il PTC (Piano territoriale di Coordinamento) attualmente in fase di revisione.

Ha luogo un ampio ed articolato dibattito il cui testo, unitamente a quello dell'intervento sopra indicato, è riportato nel verbale integrale della seduta registrato su apposito file audio nel corso del quale intervengono i consiglieri Biasci, Benedetti, Panciatici, Perini e Gragnoli. Il dibattito registra le posizioni fortemente critiche di Perini (Per la Provincia di Livorno), Gragnoli (Fratelli d'Italia) per molteplici motivazioni anche già espresse in sede di Commissione, a fronte delle convinte e positive posizioni favorevoli espresse da tutti gli altri Consiglieri : Biasci e Benedetti (Provincia Democratica), Panciatici (Livorno Provincia Civica).

Interviene in chiusura ed in replica agli interventi la dott.ssa Nicotra che ribadisce la necessità del PUMS quale strumento di armonizzazione dei territori.

Dopo di che, non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTA la recente modifica alla Costituzione con la Legge costituzionale n. 1 del 11 febbraio 2022, recante *"Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio, in cui in particolare "la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni" viene inserita tra i principi fondamentali dalla Carta costituzionale;

VISTA la Legge 24 novembre 2000 n. 340 che istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (P.U.M.);

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4 agosto 2017, il quale all'Art. 3 ha stabilito che anche gli Enti di Area vasta, avvalendosi delle Linee guida adottate con il suddetto decreto, procedano alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile;

VISTA la L.R. n. 27 del 06.06.2012 e ss.mm.ii. (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica) che all'art. 3 indica che i Piani per la Mobilità ciclistica, in coerenza con il P.R.I.I.M. sono finanziabili anche nell'ambito della elaborazione dei P.U.M.S. e all'art. 4 prevede che le Province redigano un Piano per la Mobilità ciclistica nell'ambito della redazione del P.T.C.P.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Testo Unico degli Enti Locali;

PREMESSO che:

- nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui viene, tra l'altro, evidenziato che il *"riferimento*

essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica”;

- l'Unione Europea ha promosso l'adozione di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) emanando, nel 2014, specifiche Linee guida europee, orientate in particolare a fare dei P.U.M.S. che costituiscano strumenti di pianificazione della mobilità e dei trasporti, in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari dell'Agenda 2030 in materia di energia e clima;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4 agosto 2017, all'art. 3 ha stabilito che anche gli Enti di Area vasta, avvalendosi delle linee guida adottate con il suddetto decreto, procedano alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile; ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. le Province sono definite Enti di Area vasta;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 396 del 28 agosto 2019, ai fini dell'assegnazione delle risorse del “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la *project review* delle infrastrutture già finanziate” stabilisce che gli Enti di Area vasta sono soltanto esclusi dall'obbligo a procedere alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile;

CONSIDERATO che:

- l'Unione europea è impegnata nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - OSS, o Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030 adottata nel 2015;
- il Green Deal europeo, presentato dalla Commissione Von der Leyen nel dicembre 2019, punta a trasformare l'Europa nel primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 ed è parte integrante della strategia implementata dalla Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- l'Unione europea propone quattro dimensioni fondamentali per la crescita sostenibile: la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica, anch'esse individuate come linee guida su cui dovranno basarsi i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è composto da specifiche Missioni che contribuiscono al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci della provincia di Livorno n. 4 del 03/05/2021 ha approvato i contenuti del "Next Generation Livorno - I progetti per il Recovery Fund della città labronica e del territorio provinciale" per concorrere agli Obiettivi del P.N.R.R.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, commi 85 e 86, della legge n. 56 del 7 aprile 2014 individua le Province, quali Enti con funzioni di Area vasta, deputate a esercitare delle funzioni fondamentali tra le quali:
 - ✓ pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - ✓ pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

- ✓ programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - ✓ raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;
 - ✓ gestione dell'edilizia scolastica;
 - ✓ controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
 - ✓ sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.
- ai sensi dell'art. 1, comma 89 della suddetta legge sono valorizzate forme di esercizio associato di funzioni tra Enti locali per far fronte ad esigenze unitarie, che la Provincia di Livorno ha inteso riconoscere costituendo, insieme ai Comuni del proprio territorio, tramite Convenzione (approvata con D.C.P. n. 43 del 22/11/2019), il S.A.P.E. - SERVIZIO ASSOCIATO POLITICHE EUROPEE, allo scopo di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l'accesso ai finanziamenti europei, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia tese a sviluppare una Pianificazione Strategica di area Provinciale;

CONSIDERATO quindi che:

- il cambiamento climatico in atto necessita di contribuire, per quanto di competenza dell'Ente, all'attuazione dell'Agenda 2030 ed al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, oltreché con specifici progetti da candidare attraverso il SAPE sulla Programmazione dei fondi europei 2021-2027 ed ai bandi in uscita sul PNRR, anche introducendo specifiche strategie, indirizzi ed elementi di innovazione all'interno degli Atti di governo del territorio quali il P.T.C.P. e il P.U.M.S. di Area vasta, che recepiscano anche politiche e pratiche coerenti alle funzioni proprie e delegate della Provincia;
- le criticità indotte dal cambiamento climatico anche sul territorio della provincia di Livorno, e che si manifestano da tempo, necessitano di essere tragguate con politiche unitarie, condivise e coordinate con tutti gli stakeholder che concorrano alla formazione dei succitati Atti di governo del territorio, mediante la costituzione di Gruppi Interdisciplinari di Lavoro specifici;
- Il P.U.M.S. è di fatto uno strumento di pianificazione strategica che in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni) sviluppa una visione di "Sistema della mobilità" e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza di tale Sistema, e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali a tutti i livelli; in tal senso dovrà riprendere piani, programmi e progetti vigenti a livello di Area Vasta e, pertanto, in stretta relazione al bacino afferente al servizio di trasporto pubblico locale (T.P.L.) di competenza della Provincia;
- nella presente congiuntura temporale è in atto la fase preliminare di redazione del progetto di rete di TPL, urbana ed extraurbana, da parte dell'Ufficio territoriale provinciale, per il tramite della Gestione associata, con la nuova Azienda a cui è stato affidato il trasporto pubblico regionale per i prossimi 10 anni; tale sinergia trova coordinamento anche con molti dei progetti portati avanti dall'Amministrazione provinciale, con particolare attenzione al Progetto ThreeT per la fase di revisione del tracciato della ciclovvia tirrenica, fulcro di progettualità in corso alla base di finanziamenti europei;

RICHIAMATE le Linee del programma di mandato della Presidente della Provincia 2018 – 2021 che trovano armonizzazione sia nel P.T.C.P. che nel P.U.M.S. di Area vasta;

DATO ATTO della recente comunicazione pervenuta – atti provinciali Prot. n. 2667 del 18/02/2022 - che il processo partecipativo dedicato alla redazione del P.U.M.S. di area vasta, denominato “Mobilità sostenibile nell’area vasta livornese”, in riferimento alla domanda precedentemente avanzata dalla Provincia di Livorno, è stato finanziato da parte dell’Autorità per la promozione e la garanzia della partecipazione della Regione Toscana, ai sensi della L.R. 46/2013;

RICHIAMATO il Decreto della Presidente n. 150 del 09/12/2021 con il quale si avvia, ai sensi dell’art. 14 co. 1 lett. b) dello Statuto provinciale, l’attività degli Uffici e dei Servizi preposti alla Redazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Area vasta, che dovrà prevedere l’attivazione di un percorso unitario e parallelo affinché il Quadro conoscitivo, lo Statuto del Territorio e le Strategie dello Sviluppo Sostenibile del P.T.C.P. costituiscano indirizzo alla definizione del P.U.M.S. di Area vasta, quale piano di settore di cui all’art. 10 co.1 della Legge Regione Toscana n. 65/2014 e ss.mm.ii. ed in cui sono individuati gli obiettivi generali preliminari da perseguire;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla redazione coordinata del P.U.M.S. di Area vasta, quale piano di settore, in stretta interconnessione con le tematiche e le strategie del P.T.C.P. anche con il contributo dei Gruppi Interdisciplinari di Lavoro;

DATO ATTO che ai fini delle procedure necessarie alla formazione del Piano urbano della mobilità sostenibile, concorrono i seguenti atti:

- il D.P. n.144 del 02/12/2020 con il quale è stata nominata la dott.ssa Irene Nicotra Responsabile del Servizio Sviluppo Strategico Pianificazione T.P.L. e, pertanto, R.U.P. del procedimento di formazione del P.T.C.P. e del P.U.M.S.;
- il D.P. n. 129 del 23.09.2019 con il quale è stata nominata la dott.ssa Paola Meneganti in qualità di Garante dell’Informazione e della Partecipazione;
- il D.P. n. 81 del 10.08.2017 con il quale sono stati individuati i soggetti di cui agli artt. 12, 13, 15 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ai fini dei procedimenti di V.A.S. del P.T.C.P. e del P.U.M.S.;
- il D.P. n.03 del 10.01.2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Irene Nicotra Mobility Manager d’Area;
- il Provvedimento del Segretario n. 7/2021 del 11/10/2021 con il quale è stato aggiornato il gruppo interdisciplinare di lavoro interno all’Ente per la formazione del Piano urbano della Mobilità sostenibile di area vasta - ex. Art. 2, comma 1 lettera a) - D.M. 04.08.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 42 del TUEL – Testo Unico degli Enti locali, il Consiglio è Organo di indirizzo politico amministrativo per le attività dell’Ente;

RITENUTO pertanto opportuno approvare un documento di indirizzo per perseguire in via prioritaria gli obiettivi di:

- elaborare un P.U.M.S. di Area vasta coordinato con il P.T.C.P. al fine di contribuire al contrasto al cambiamento climatico, per quanto di competenza dell’Ente, perseguendo gli obiettivi dell’Agenda 2030 al fine di individuare, anche con riferimento ai contenuti del P.I.T., gli obiettivi e gli indirizzi da perseguire nelle trasformazioni territoriali e le conseguenti azioni da mettere in campo legate a strategie di mobilità sostenibile;
- elaborare un P.U.M.S. di Area vasta coordinato con il P.T.C.P. capace di individuare strategie di tutela attiva del patrimonio territoriale, di adattamento al cambiamento climatico, anche al fine dello sviluppo socio economico e culturale della comunità provinciale;

VISTO il documento allegato al presente atto: *Linee di Indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile di Area Vasta*, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Seconda Commissione consiliare in data 28 febbraio 2022;

CONSTATATO l'esito della votazione esperita mediante appello nominale, trattandosi di seduta in videoconferenza, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 3 (Giannellini, Gragnoli, Perini)

Consiglieri astenuti: //

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamati,

- DI APPROVARE le "Linee di Indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile di Area Vasta" quale allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che la presente delibera sarà pubblicata all'albo pretorio online e sul sito della Provincia di Livorno.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
BESSI MARIA IDA

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA